

L'EVENTO

Eccezionale presentazione e degustazione della produzione tartuficola della Campania, dal bianco del Sannio al mitico Tartufo nero di Bagnoli Irpino, all'Alto Sele passando per il Matese e l'agro di Paestum, una risorsa in piena espansione presentata dalle Associazioni campane dei Raccoglitori di Tartufo nelle versioni curate dai maitres dell'AMIRA guidati dal fiduciario Peppino Di Napoli e curato da Michela Guadagno sul tema: "Il tartufo e i Crus dell' Appennino del Sannio e di Terra di Lavoro". All'evento seguiranno le conclusioni dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura e Foreste, Dr. Vito Amendolara.

L'iniziativa è frutto di una sinergia tra l'Osservatorio Appennino Meridionale, il SeSIRCA e il Settore Foreste della Regione Campania, l'A.M.I.R.A. e le Associazioni Provinciali Tartufai.



Martedì 15 marzo
ore 10:30
Caffè Gambrinus
c/o P.zza del Plebiscito - Napoli

La S.V. è invitata a partecipare

IL PROGRAMMA

Ore 10,30

Aurelio Tommasetti

Presidente del Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale

“Introduzione e presentazione dell’evento”

Ore 10,40

Raffaele Beato

Direttore del Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale

“Finalità del progetto in corso”

Ore 10,45

Italo Santangelo

Funzionario SeSIRCA

“La risorsa tartufo in Campania, valorizzazione e salvaguardia”

Ore 11,15

INTERVENTI DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI TARTUFAI

Ore 12,00

INTERVENTI DEI GIORNALISTI

Ore 12,30

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Vito Amendolara

Assessore Agricoltura e Foreste

“Considerazioni conclusive”

Ore 13,00

EXPO E DEGUSTAZIONE TARTUFI E ABBINAMENTI CON VINI DEI TERRITORI

UN PROGETTO SUL TARTUFO

Nel territorio dell’Appennino meridionale si registra una crescente interesse per la tutela, la valorizzazione e la conservazione delle zone forestali, dei prodotti del sottobosco e del patrimonio micologico naturale. Tra tali prodotti, meritano una particolare attenzione le diverse specie di Tartufo raccolte nel territorio campano. In alcune aree di più antica tradizione, infatti, la presenza del tartufo ha contribuito allo sviluppo economico del territorio, sia attraverso la vendita del prodotto, sia contribuendo ad attivare specifiche forme di turismo (quello gastronomico in particolare), sia attraverso la nascita di nuove imprese.

Il Consorzio Osservatorio dell’Appennino Meridionale, al fine di contribuire alla conoscenza di questo nobile prodotto e ad elevare il livello di attenzione sulla risorsa “Tartufo”, ha svolto, nel corso degli anni, un’indagine a tutto campo, i cui risultati sono confluiti nel testo “Campania, terra di tartufi”, ed in una serie di incontri e seminari con i principali interlocutori pubblici e privati del settore. Il forte interesse mostrato in relazione alle problematiche di sviluppo delle economie legate a questo pregiato prodotto e le elevate potenzialità di sviluppo che la risorsa tartuficola, ad una preliminare analisi, ha dimostrato di possedere hanno spinto le strutture direttive del Consorzio Osservatorio dell’Appennino Meridionale a predisporre un piano di azione finalizzato alla individuazione di iniziative volte alla valorizzazione della risorsa ed allo sviluppo economico delle aree di produzione e alla tutela degli eco ambienti vocati.

A tal fine è stato predisposto un piano organico di intervento che prevede la realizzazione di una serie di, attività ed interventi nel seguito descritte:

- *Attività di ricerca scientifica generale ed applicata finalizzata alla più approfondita conoscenza delle caratteristiche, risorse e potenzialità dei principali ecosistemi naturali di raccolta del tartufo;*
- *Attività formazione degli operatori pubblici e privati indirizzata allo sviluppo di specifiche competenze manageriali e tecnico-scientifiche nella soluzione delle problematiche legate allo sviluppo del territorio;*
- *Attività di informazione e promozione della risorsa tartuficola mediante iniziative di valorizzazione a forte impatto comunicativo e il coordinamento di iniziative di promozione realizzate a livello locale.*